

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027			
	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Ricavi			
Quota associativa Comune di Venezia	630.000,00 €	630.000,00 €	630.000,00 €
contributo regione/comune per	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
convenzione Avviso 1/21 PRINS	4.575,00 €	4.575,00 €	4.575,00 €
convenzione PNRR	168.945,44 €	65.414,67 €	0,00 €
contributo supporto amministrativo	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €
liberalità da soggetti esterni	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
quote da soci sostenitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Canone installazione antenna area	19.092,00 €	19.092,00 €	19.092,00 €
contributi da ospiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
contributo Piano Freddo	165.000,00 €	165.000,00 €	118.918,92 €
riaddebito pasti ospiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
contributo POR FESR 2014-2020	9.110,00 €	9.110,00 €	9.110,00 €
affitto sala	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
concessione spazi distributori	800,00 €	800,00 €	800,00 €
Utilizzo F.do oneri e rischi	6.000,00 €	0,00 €	0,00 €
contributo ospiti progetti housing	4.800,00 €	4.800,00 €	4.800,00 €
sopravvenienze attive e	50,00 €	50,00 €	50,00 €
Totale ricavi	1.090.872,44 €	971.341,67 €	859.845,92 €
Costi			
1 Costi per acquisti:			
- Pasti catering	19.900,00 €	19.900,00 €	19.900,00 €
- Generi alimentari:	20.700,00 €	20.700,00 €	20.700,00 €
- <i>alimenti</i>	20.700,00 €	20.700,00 €	20.700,00 €
- <i>frutta e verdura</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- <i>pane</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- Detersivi e materiale di plastica	16.280,00 €	16.280,00 €	16.280,00 €
- Cancelleria	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
- Minute spese	300,00 €	300,00 €	300,00 €
- Acquisto carburante	3.525,00 €	3.525,00 €	3.525,00 €
- Dotazioni tecniche, materiale di	4.200,00 €	4.200,00 €	4.200,00 €
Totale costi per acquisti	66.405,00 €	66.405,00 €	66.405,00 €
3 Costi per servizi:			
- Spese di trasporto	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- Spese di manutenzione ordinaria	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
- Spese bancarie e c/c/p	810,00 €	810,00 €	810,00 €
- Assistenza contabile e software	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
- Compenso Revisori dei Conti	8.341,00 €	8.341,00 €	8.341,00 €
- Consumi acqua	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €
- Consumi energia elettrica	25.215,00 €	25.215,00 €	25.215,00 €
- Consumi gas e manutenzione	84.619,00 €	84.619,00 €	84.619,00 €
- Consumi telefono	6.872,00 €	6.872,00 €	6.872,00 €
- Asporto rifiuti	4.300,00 €	4.300,00 €	4.300,00 €
- Fognature	200,00 €	200,00 €	200,00 €
- Premi assicurativi	15.261,00 €	15.261,00 €	14.261,00 €
- Spese postali	89,00 €	89,00 €	89,00 €
- Elaborazione paghe	15.500,00 €	15.500,00 €	15.500,00 €
- Consulenze tecniche, legali e	37.720,00 €	27.720,00 €	27.720,00 €
- Costi per la sicurezza	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €

RELAZIONE DELLA PRESIDENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Gentili Colleghi, alla Vostra approvazione viene sottoposto il bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 entro i termini previsti dal nostro statuto.

Questo appuntamento costituisce un'opportunità per riflettere meglio sul percorso di evoluzione nella continuità avviato dalla Fondazione da quando, nel maggio 2017, con le scelte operate in fase di rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il Comune ha evidenziato il proposito di potenziare la rete di relazioni con mondi associativi e professionali utile a sostenere la missione della Fondazione, allargandone e caratterizzandone ulteriormente le attività.

Finalità essenziale dell'impegno della FdP Casa dell'Ospitalità resta come sempre quella di consentire alle persone senza dimora di uscire da situazioni di marginalità, attraverso un percorso personalizzato, liberamente accettato dagli interessati.

Non si offre soltanto un servizio di ospitalità sul modello della "pronta accoglienza", atto a fornire soluzioni di emergenza a chi versa in condizione di bisogno, salvaguardando la centralità della persona dell'ospite, il rispetto della sua identità e dignità, la valorizzazione della sua autostima, la funzione socializzante della convivenza. Si punta anche a garantire un supporto educativo e sociale al fine di consentire un percorso verso il recupero dell'autonomia individuale, con l'incentivazione di opportunità lavorative interne ed esterne, nonché un successivo piano di recupero e di graduale reintroduzione nella società che consentano di superare le cause che hanno indotto la situazione marginante. La Fondazione offre agli ospiti la possibilità di permanere nelle proprie strutture per il tempo necessario affinché maturino condizioni abitative e sociali diverse rispetto al passato.

Per il perseguimento dei propri fini la Fondazione opera in sinergia con i servizi territoriali pubblici e con il volontariato, in stretto collegamento con le realtà socio-economiche e, più in generale, con il mondo della produzione, del lavoro e del mercato.

Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità
Via S. Maria dei Battuti, 1/d 30174 Mestre (VE) - tel. 041 958409
P.Iva - C.F.: 03782700276

ospitalita@casaospitalita.it casaospitalita@pecveneto.it

Nell'impostare la propria programmazione triennale, il CdA si basa sull'attenta ricognizione delle situazioni in essere, delle risorse disponibili, dell'evoluzione della domanda di servizi, delle linee di lavoro consolidate e delle sperimentazioni possibili alla luce delle potenzialità interne e delle opportunità di contesto.

Merita ribadire che dimensione dell'accoglienza, dimensione dell'assistenza e dimensione sociale vengono costantemente integrate in una sintesi dinamica centrata sulle singole persone (ospiti, operatori, amministratori, volontari, partner, ...) e sulle relazioni tra loro. La responsabilizzazione dell'utenza, la valorizzazione di competenze, esperienze ed attitudini degli operatori, il ripensamento organico dei rapporti con il mondo del volontariato nel contesto urbano e metropolitano sono linee portanti del rinnovato costante impegno del CdA.

Effettuate tutte le verifiche necessarie ed opportune circa l'andamento del bilancio 2024, nella predisposizione del bilancio 2025-2027 si evidenzia quanto segue.

Negli ultimi tre esercizi, i costi di gestione della Fondazione Casa dell'Ospitalità sono cresciuti considerevolmente, nonostante gli sforzi e l'impegno di tutti. La concorrenza di più eventi economici, sanitari, normativi ha portato al consolidamento **strutturale** di una situazione difficilmente sostenibile.

Le criticità che concorrono a delineare tale situazione sono almeno 5:

1. **Costi dell'energia.** Negli ultimi due anni abbiamo riscontrato un consistente aumento dei costi dell'energia in particolare come conseguenza nel conflitto Russia-Ucraina. Dopo il picco raggiunto all'inizio del conflitto c'è stato un solo parziale e lento rientro alla situazione iniziale. Si prevede per il 2025 un costo di € 109.834,00.
2. **Costo del lavoro.** Negli anni è aumentato, anche a seguito di accordi sindacali a carattere territoriale. Attualmente è in corso una trattativa con i sindacati per il rinnovo del contratto di lavoro UNEBA (scaduto nel 2019) applicato dalla CdO, che si prevede porterà ad aumento di tali costi. Va inoltre considerato il fatto che al momento della sottoscrizione dell'accordo dovranno essere versati arretrati a partire dal 2019.

3. **Costi amministrativi e di adeguamento obblighi PA.** La CdO da settembre 2023 è inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche cui conseguono adempimenti costosi: prime tra tutti le piattaforme per la digitalizzazione degli appalti e del protocollo. Anche i costi amministrativi sono cresciuti per le suddette ragioni e per gli adempimenti conseguenti all'attuazione degli accordi pubblico-pubblico.

4. **Minori entrate** provenienti dalla concessione delle antenne per telefonia al casolare. Al di là della evoluzione normativa e giurisprudenziale riguardante il canone di concessione, la situazione attuale è di una sola antenna installata, il che ha portato ad un dimezzamento delle entrate economiche: da 40.000 a 20.000 €.

5. L'ultimo elemento non è di carattere finanziario, anche se ha un impatto sui risultati di bilancio. Si tratta della voce **ammortamenti**, notevolmente aumentata a seguito dei recenti lavori di ristrutturazione (da 80.000 a 96.000 €).

Nonostante i buoni risultati ottenuti grazie al forte impegno del CdA e dello staff per recuperare risorse, queste non sarebbero sufficienti per coprire integralmente quanto appena descritto e quindi i costi di gestione.

Si evidenzia dunque anche in questa sede la necessità di rivedere il budget della Fondazione considerando strutturale l'aumento dei costi di gestione e - alla luce dell'attuale congiuntura economica e sociale - razionale e conveniente consentire alla Fondazione di svilupparsi nel perseguimento delle finalità istitutive.

Sono a questo proposito in programmazione per il 2025 ulteriori accordi di collaborazione pubblico-pubblico con il Comune di Venezia per la gestione di servizi di interesse condiviso. Con riferimento alla criticità di cui sopra al punto 1, inoltre, la Fondazione intende completare il percorso di riqualificazione energetica attraverso la conversione di parte dell'impianto termico con pompa di calore e l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Inoltre, per ridurre ulteriormente i costi di gestione dell'energia, oltre che per valorizzare la componente partecipativa della Fondazione ed i suoi legami con il territorio, si sta valutando l'opportunità di costituire una CER (comunità energetica rinnovabile). **Come noto**, le CER sono dei soggetti giuridici autonomi che mettono assieme imprese singoli cittadini soggetti pubblici e privati allo scopo di produrre energia da fonti rinnovabili e di dividerla a costi più bassi sia in ragione dell'autoproduzione sia a seguito di incentivi

statali. Oltre ai benefici economici e, ovviamente, ambientali, attraverso le CER si possono ottenere anche importanti benefici sociali. La CdO ha partecipato ad un bando della Regione Veneto per il finanziamento delle spese di costituzione di una comunità energetica rinnovabile, risultando in graduatoria in una posizione utile per ottenerlo. Nel corso del 2025 si completerà il percorso valutativo e l'eventuale programmazione degli interventi.

Quello appena descritto rappresenta un ulteriore impegno da parte della Fondazione per razionalizzare i costi di funzionamento.

Si ritiene quindi ci siano gli elementi per il 2025, per proseguire con le linee di attività e di sviluppo che il CdA ha inteso formulare nel corso del suo mandato.

Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità

Via S. Maria dei Battuti, 1/d 30174 Mestre (VE) - tel. 041 958409

P.Iva - C.F.: 03782700276

ospitalita@casaospitalita.it casaospitalita@pec.it

Si vuole qui di seguito accennare alle principali aree a cui sarà indirizzato l'impegno organizzativo e quello finanziario per il 2025. Gli interventi individuati per ciascuna di esse sono stati, come sempre, considerati in termini di continuità, rafforzamento o innovazione rispetto a quanto attuato nell'anno in corso.

1) Attività istituzionali.

- a) I servizi di accoglienza continueranno secondo le modalità ormai consolidate. Nel corso del 2025 si dovrà definire la copertura economica per il "Centro servizi" finanziato dal PNRR sino alla primavera del 2026 e cogestito da Fondazione e Comune di Venezia.
- b) Le attività del Piano Freddo si realizzeranno come di consueto tramite un accordo triennale in via di sottoscrizione e anche quest'anno vedranno un maggior protrarsi della loro durata (fino al 21 marzo anziché fino al 10 marzo).
- c) Per quanto riguarda i servizi di housing, la sede di Sant'Alvise verrà riaperta dopo i lavori di ristrutturazione sostenuti dal Comune di Venezia, proprietario dell'edificio, e finanziati con i fondi del PNRR. Si confermano il Casolare e l'appartamento situato in via Santa Maria dei Battuti. Continuerà l'accompagnamento degli ospiti nel percorso di autonomia abitativa,

Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità

Via S. Maria dei Battuti, 1/d 30174 Mestre (VE) - tel. 041 958409

P.Iva - C.F.: 03782700276

ospitalita@casaospitalita.it casaospitalita@pecveneto.it

- 2) Il progetto dell'Emporio Solidale, ormai consolidato e apportatore di risorse e relazioni, proseguirà anche nel corso del 2025.
- 3) La sala polifunzionale, realizzata con la recente ristrutturazione, continuerà ad essere valorizzata e promossa, mettendola a disposizione per riunioni ed eventi formativi. Si prevede, nel corso del 2025, di incrementare gli introiti conseguiti nel 2024.
- 4) Proseguirà l'attività di raccolti fondi attraverso la tradizionale vendita delle colombe pasquali, la partecipazione a mercatini solidali, il confezionamento di regali natalizi presso due profumerie e l'individuazione di nuove iniziative, con l'intento di implementare i risultati economici.
- 5) Quanto al recupero delle eccedenze alimentari, proseguirà anche nel 2025 il progetto "La mensa che non spreca". La raccolta di pasti dalle scuole e dalle mense aziendali continua a svolgere un ruolo importante nel bilancio economico e sociale della CdO.
- 6) Anche per il 2025 si conferma l'impegno di consolidare collaborazioni già in essere e di avviare nuove partnership proattive con soggetti politici, istituzionali e di rappresentanza della società civile, nella consapevolezza della necessità di trovare alleanze e sinergie indispensabili alla valorizzazione e crescita della nostra Fondazione. Prioritario sarà mantenere e consolidare la

Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità

Via S. Maria dei Battuti, 1/d 30174 Mestre (VE) - tel. 041 958409

P.Iva - C.F.: 03782700276

ospitalita@casaospitalita.it casaospitalita@pec.it

relazione con la Fondazione Progetto Arca di Milano iniziata nel corso del 2022, in particolare attraverso il sostegno alla mensa.

- 7) Anche il 2025 sarà come sempre dedicato a sviluppare e consolidare le collaborazioni e le convenzioni con gli enti/soggetti presenti sia a livello regionale sia nel nostro territorio, restando il Comune di Venezia nostro interlocutore privilegiato. Verrà inoltre consolidata la collaborazione con l'Associazione Venezia Prossima, recentemente costituita da volontari ed amici della Casa dell'Ospitalità nell'intento di potenziare e sostenere le attività della Fondazione.

Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità

Via S. Maria dei Battuti, 1/d 30174 Mestre (VE) - tel. 041 958409

P.Iva - C.F.: 03782700276

ospitalita@casaospitalita.it casaospitalita@pecveneto.it

- 8) La percezione della CdO come agente qualificato di inclusione e coesione sociale continuerà ad essere consolidata tra gli addetti ai lavori e nel pubblico grazie a una strategia mirata di comunicazione interna ed esterna. Punti chiave del 2025 continueranno ad essere: l'articolazione sul territorio comunale, la disponibilità della sala convegni attrezzata, la possibilità di erogare formazione agli operatori e informazione alla cittadinanza, lo sviluppo di nuove progettualità a beneficio dei nostri ospiti.

La Presidente

Paola Bonetti



BUDGET 2025-2027

Relazione tecnica accompagnatoria

1. Premessa

Il budget 2025-2027 della Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità si compone della seguente documentazione:

- Bilancio di previsione annuale;*
- Bilancio di previsione triennale 2025-2027;*
- Dettaglio delle voci di entrata e di spesa;*

Il budget per il triennio 2025-2027, di cui la presente nota accompagnatoria costituisce parte integrante, è redatto secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., per quanto applicabile agli enti no profit.

La Fondazione è stata istituita dal Consiglio Comunale del Comune di Venezia con delibera n. 77 del 14 giugno 2007 ed è operativa dal 27 novembre 2007, data in cui la Regione Veneto, con Decreto n. 132, ha riconosciuto la personalità giuridica iscrivendo la Fondazione al registro regionale con n. 416.

Il Comune di Venezia è socio promotore e fondatore della Fondazione e come tale versa annualmente una quota associativa nei termini stabiliti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione. Per il periodo 2007-2010 tale quota associativa è stata pari a € 704.649,00 all'anno. A partire dal 2011 la quota associativa è stata progressivamente ridotta fino ad arrivare a € 630.000,00 nel 2018.

I rapporti tra la Fondazione e il socio promotore fondatore sono regolati da un protocollo d'intesa rinnovato fino al 31 dicembre 2024 con deliberazione n. 349 del 1° dicembre 2021. Nel bilancio della Fondazione si prevede una quota associativa pari a euro 630.000,00, pari alla somma stanziata dal Comune nel bilancio pluriennale 2024-2026..

L'attività della Fondazione Casa dell'Ospitalità è quella di consentire alle persone senza dimora di uscire da situazioni di marginalità, attraverso un percorso personalizzato, liberamente accettato dagli interessati. A tal fine, la Fondazione offre un servizio di ospitalità sul modello della "pronta accoglienza", atto non soltanto a fornire soluzioni di emergenza a persone in condizione di bisogno, ma anche a garantire un supporto educativo - sociale al fine di consentire un percorso verso il recupero dell'autonomia individuale, nonché un successivo piano di recupero e di reintroduzione nella società che consentano di superare le cause che hanno indotto la situazione marginante. La Fondazione offre la possibilità di far permanere gli ospiti nella casa per un tempo necessario affinché si realizzino soluzioni abitative e sociali diverse rispetto al passato.

La Fondazione per la realizzazione dei propri fini opera in collegamento con i servizi territoriali

pubblici e con il volontariato e può svolgere attività in stretto collegamento con le realtà socio economiche e più in generale con le realtà della produzione, lavoro e mercato.

La costituzione della Fondazione di Partecipazione è l'espressione della continuità del progetto messo in atto dall'Istituzione comunale Casa dell'Ospitalità in nove anni di operatività (1998-2007). Il Comune di Venezia nel recepire le sollecitazioni maturate nel corso di tale periodo ha deciso questa "trasformazione" istituzionale ritenendo che la Fondazione possa concorrere in modo più adeguato a disegnare il nuovo welfare della città di Venezia anche con una più articolata politica per e con i senza dimora.

2. Breve analisi del bilancio

Il budget 2025-2027 della Fondazione ammonta rispettivamente a

2025	2026	2027
1.090.872,00	971.342,00	859.846,00

Il Comune è attualmente l'unico socio promotore, avente diritto alla presenza in Consiglio di Amministrazione.

RICAVI

La voce di ricavo più significativa è rappresentata dalla quota associativa del Comune di Venezia, annualmente prevista in **€ 630.000,00**.

A partire da dicembre 2023 fino al 21 marzo 2024 e poi per il triennio dicembre 2024 - marzo 2027 partirà il Piano Freddo che vede ancora una volta la Fondazione in prima linea per quanto riguarda tale servizio. Il servizio verrà realizzato dalla Fondazione tramite un accordo pubblico-pubblico con il Comune di Venezia. La realizzazione del servizio si sviluppa quindi in una cornice di collaborazione tra servizi pubblici e pertanto al di fuori di un contesto commerciale senza cioè la necessità di fatturare il servizio, ma con l'erogazione di un contributo che ammonterà a € 165.000,00 per tutto il triennio.

Nel 2019, è stato previsto un importante intervento di restauro e messa a norma della sede di via S. M. dei Battuti. La Fondazione è beneficiaria di un contributo regionale di provenienza comunitaria (fondi POR-FESR) di euro 416.000,00 che contribuisce a finanziare una parte dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile. Il progetto di restauro secondo quanto previsto in base d'asta ammonta a complessivi euro 843.000,00.

Con gara esperita in data 10.04.2019 l'appalto è stato affidato per euro 573.398,37 (oltre a euro 18.837,16 per oneri di sicurezza) più Iva, così determinato in causa del ribasso offerto ed accettato nella misura del 25,105%. La parte eccedente il contributo regionale è stata reperita per la differenza, mediante l'utilizzo delle riserve finanziarie giacenti presso le banche della Fondazione. Il contributo da parte della Regione è già stato completamente corrisposto.

La fine lavori, in seguito alla proroga concessa a causa della pandemia, è stata data il 30 aprile 2021. A partire da tale annualità il contributo di euro 416.000,00 viene iscritto tra le voci di ricavo, rinviando il residuo per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In seguito alla ristrutturazione l'aliquota di ammortamento dell'immobile è stata ricalcolata al 2,19% con l'iscrizione tra le voci di ricavo di un importo pari a euro 9.110,00.

La Fondazione, in seguito alla ristrutturazione, ha deciso di affittare al pubblico la nuova sala conferenze. Le prenotazioni stanno aumentando in particolare grazie alle molteplici potenzialità della sala quali dimensioni, numero posti a sedere, schermo multimediale con possibilità di collegamento in remoto.

	2025	2026	2027
Affitto sala	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Con la ristrutturazione e con nuovi spazi a disposizione non solo degli ospiti, ma anche di coloro che usufruiranno della sala conferenze, si è presentata la possibilità di sottoscrivere un contratto di concessione spazi con una società di gestione di distributori automatici di bibite, snack e di bevande calde. Il contratto prevede che la Fondazione abbia diritto a un importo fisso per ogni prodotto consumato. Si prevede ragionevolmente che le entrate nel triennio 2025-2027 ammontino a:

	2025	2026	2027
Concessione spazi distributori automatici	800,00	800,00	800,00

Tradizionalmente la Regione Veneto finanzia l'Emporio Solidale con un contributo riguardante l'attività di redistribuzione delle eccedenze alimentari di cui la Fondazione è beneficiaria. Per l'anno 2024 il contributo ammonta a circa euro 50.000,00, comprensivo anche di un contributo pari a euro 10.000,00 corrisposto dal Comune. Si presume che tale importo verrà erogato anche negli anni successivi.

Nell'annualità 2024 le liberalità erogate da soggetti esterni ammontano a un importo pari a circa euro 30.000,00. Si ipotizza che comunque anche negli anni a seguire il *trend* possa essere più che positivo, grazie anche alla raccolta fondi indetta da qualche anno nel periodo di Pasqua con la distribuzione delle colombe.

I contributi da ospiti sono contributi di modesta entità versati dagli ospiti a compartecipazione delle spese sostenute per la loro ospitalità presso la Fondazione. Per il triennio 2025-2027 si ipotizzano 4.800,00.

Le altre entrate sono così composte:

	2025	2026	2027

Canone concessorio versato dalle due società di telecomunicazione utilizzatrici dell'antenna installata nel terreno del casolare di via delle Messi. Per tale entrata il Comune di Venezia ha approvato apposite deliberazioni che prevedono che le società versino il canone direttamente alla Fondazione.	19.092,00	19.092,00	19.092,00
Convenzione Avviso 1/21 PRIS	4.575,00	4.575,00	4.575,00
Convenzione PNRR	168.945,00	65.415,00	0,00
Contributo supporto amministrativo	10.000,00	0,00	0,00
Utilizzo F.do Oneri e rischi	6.000,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive	50,00	50,00	50,00

Fino al 2021, la Fondazione incassava il canone concessorio versato dalle due società di telecomunicazione utilizzatrici dell'antenna installata nel terreno del casolare di Via delle Messi, per un importo totale pari a euro 40.201,00. Per tale entrata il Comune di Venezia aveva approvato apposite deliberazioni che prevedevano che le società versassero il canone direttamente alla Fondazione. La nuova Convenzione è stata sottoscritta dal Comune di Venezia solo con una delle due società di telecomunicazione, mentre l'altra società ha rinunciato all'utilizzazione dell'antenna. Per il triennio 2025-2027 il canone concessorio ammonterà a euro 19.092,00.

In data 06/06/2023 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione pubblico-pubblico tra il Comune e la Fondazione per servizi di accoglienza nei confronti di soggetti senza fissa dimora (Convenzione Avviso 1/21 PRINS) che prevede un contributo da rendicontare per l'anno 2023 pari a euro 155.046,00, di cui euro 30.500,00 per arredi. A partire dal 2023 il contributo viene iscritto tra le voci di ricavo, rinviando il residuo per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Per il triennio 2025-2027 il contributo ammonterà euro 4.575,00

In data 06/06/2023 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione pubblico-pubblico tra il Comune e la Fondazione nell'ambito del PNRR che prevede la realizzazione progetti di housing e di un Centro Servizi destinati a soggetti senza fissa dimora per un contributo di circa euro 130.000,00 all'anno per tre anni (euro 389.423,00). E' stato aggiunto, inoltre, un contributo pari a euro 20.000,00 per il triennio 2024-2026.

La voce Utilizzo F.do Oneri e rischi indicata nel 2025 è relativa al Fondo rischi stanziato nel 2024 per l'aumento del costo del lavoro in seguito all'intervento sindacale sui contratti Uneba.

Non si prevede possano esserci sopravvenienze attive di particolare entità.

COSTI

Costi del personale

La spesa del personale comprende sia i costi per il personale dipendente a tempo indeterminato, sia del personale assunto a tempo determinato da impiegare per le attività connesse ai servizi relativi al Piano Freddo.

I costi del personale ricomprendono l'acquisizione dei servizi in Convenzione PNRR, che si riducono a partire dal 2026 a causa della scadenza a luglio della convenzione.

I costi totali del personale quindi, comprensivi dei costi del personale sostenuti per i nuovi servizi in convenzione, sono riepilogabili come segue.

Costi totali personale:

	2025	2026	2027
retribuzioni personale Fondazione	463.400,00	432.775,00	422.594,00
oneri sociali personale Fondazione	152.260,00	142.198,00	138.852,00
Tfr personale Fondazione	46.340,00	43.278,00	42.259,00
Totale	662.000,00	618.250,00	603.706,00

I costi sono al netto dell'IRAP (allocata alla voce imposte).

Altri costi

Le altre voci di costo sono così composte:

	2025	2026	2027
costi per acquisti	66.405,00	66.405,00	66.405,00
costi per servizi	259.882,00	215.179,00	205.278,00
costi per godimento beni di terzi	6.087,00	6.087,00	6.087,00
costi per ammortamenti	99.681,00	99.681,00	99.681,00
oneri diversi di gestione	5.085,00	5.085,00	5.085,00
costi per imposte	25.480,00	23.774,00	23.207,00

I costi sono stati formulati tenendo conto della previsione di alcune nuove spese. Come già indicato, nel 2019 è stato previsto un importante intervento di restauro e messa a norma della sede di via S. M. dei Battuti.

Nel 2019 e nel 2020 le spese relative all'intervento di restauro sono state imputate a immobilizzazioni in corso materiali.

I costi previsti, correlati all'intervento di restauro, sono ammortamenti per circa 82.000,00 nel 2022, a cui si aggiungono, a partire dal 2023, l'ammortamento relativo all'acquisto del nuovo furgone e l'ammortamento degli arredi acquistati grazie alla Convenzione Avviso 1/21 PRINS.

Nel 2023, inoltre, è stato completato l'impianto antincendio e l'ammortamento è stato calcolato al 2,19%.

Si prevedono quindi ammortamenti per un importo pari a euro 95.928,00.

Nel dettaglio, le principali voci di costo iscritte a bilancio sono le seguenti:

	2025	2026	2027
Generi alimentari	20.700,00	20.700,00	20.700,00

relativi all'acquisto di generi alimentari destinati all'Emporio Solidale. Si ipotizza che per il triennio 2025-2027 continui a sussistere il recupero delle eccedenze alimentari ma che non continui a sussistere la donazione di pasti e generi alimentari da parte della Fondazione Progetto Arca di Milano, presente invece nel 2024, prevedendo quindi costi per il triennio 2025-2027 pari a euro 19.900,00;

	2025	2026	2027
Utenze	125.706,00	125.706,00	125.706,00

relative alle spese sostenute per le bollette dei consumi di acqua, luce, gas, telefono, asporto rifiuti e fognature. Comprende anche la spesa per la gestione dell'impianto di riscaldamento la cui utenza è stata trasferita nel 2018 dal Comune alla Fondazione.

Nel febbraio del 2022 è stato sottoscritto un nuovo contratto per la gestione dell'impianto termico che ha portato alla contrazione dei costi, valorizzando l'intervento di riqualificazione energetica. Purtroppo però, la Guerra Ucraina-Russia non ha aiutato e la recente Guerra Israele-Palestina non aiuterà la diminuzione del prezzo del gas che sta portando ad un innalzamento degli importi ipotizzati precedentemente in relazione a tali spese;

	2025	2026	2027
Consulenze	39.220,00	29.220,00	29.220,00

relative ad incarichi affidati a professionisti e per incarichi professionali, tecnici e specialistici. Nel 2025 si prevedono costi più elevati rispetto al 2026 e 2027 determinati dal contributo aggiuntivo erogato per tali spese con la sottoscrizione della Convenzione PNRR pari a euro 20.000,00 per il triennio 2024-2026.

	2025	2026	2027
Imposte	25.480,00	23.774,00	23.207,00

la voce comprende l'irap sugli stipendi dei dipendenti e l'ires;

	2025	2026	2027
Ammortamenti	99.681,00	99.681,00	99.681,00

la voce riguarda l'ammortamento dei beni immobili conferiti dal socio fondatore (sede di via S.M. dei Battuti e sede di via della Messi) e dei beni mobili acquistati e non ancora completamente ammortizzati. Tiene conto dei lavori programmati per la ristrutturazione della sede;

	2025	2026	2027
Manutenzioni	2.000,00	2.000,00	2.000,00

la voce riguarda le manutenzioni di minima della sede, visibilmente contenute rispetto agli esercizi precedenti, visto l'intervento di restauro della sede.

